

[Link alla pagina web](#)

## Cybersecurity: picco crimini durante emergenza Covid

Osservatorio **Exprivia**, raddoppio casi ogni mese, aprile record (ANSA) - MILANO, 23 GIU - Durante l'emergenza Covid-19 si è registrato un picco di attacchi informatici, che hanno toccato il record lo scorso aprile. Educazione, finanza e sanità sono tra i settori più colpiti, complice l'incremento dello smart working, della didattica a distanza e di



una maggiore connessione ai social network durante il lockdown. E' quanto emerge dal primo report dell'Osservatorio Cybersecurity di **Exprivia**, che collega al Coronavirus la maggior parte dei fenomeni segnalati. Da gennaio ad aprile sono raddoppiati di mese in mese il totale di attacchi, incidenti e violazioni della privacy a danno di aziende e privati. Analizzando oltre 30 fonti di informazione pubbliche, è risultato che il 50% degli attacchi rilevati nel primo quadrimestre (99 in totale) si è manifestato nel mese di aprile. "In crescita le violazioni della privacy, triplicate rispetto all'intero 2019 - segnala il report -, per le quali il Garante ha comminato sanzioni ad aziende ed enti pubblici per 40 milioni di euro, contro sanzioni per 11,5 milioni nel 2019". Secondo l'Osservatorio, il 59% degli episodi ha provocato come danno il furto dei dati, superando di gran lunga sia la perdita di denaro (9% dei casi) che la violazione della privacy (18%). Per un attacco su quattro però non è stata identificata la tecnica adottata, oppure è sconosciuta, "evidenziando così l'impellente necessità di elaborare adeguati sistemi di protezione". Tra le tecniche già note, quella più utilizzata è stata il phishing (nel 30% dei casi), una truffa che inganna l'utente facendo leva su messaggi "esca" via e-mail per accedere a dati finanziari oppure per rubare i codici di accesso a servizi in abbonamento. Oltre il 20% è avvenuto tramite malware-software o programmi informatici malevoli, tra cui, "Corona Antivirus" o "Covid 9 Antivirus". (ANSA).